

MATÈRIA

GIULIA MARCHI E MAGNUS FREDERIK CLAUSEN

Grass is greener

a cura di Paola Paleari

29.11.2018 – 26.01.2019

Da giovedì 29 novembre Matèria ospita una nuova doppia personale: *Grass is greener*, un progetto espositivo internazionale che riunisce due artisti che lavorano con due pratiche differenti: **Giulia Marchi** con la fotografia e **Magnus Frederik Clausen** con la pittura.

Il progetto si struttura in due mostre parallele, la prima presso Matèria, fino al 26 gennaio 2019 a Roma e, da gennaio 2019, presso Annual Reportt a Copenaghen (Danimarca). *Grass is greener* nasce dall'interesse della **curatrice Paola Paleari** di esplorare come una relazione di lunga durata, quale quella tra fotografia e pittura, possa manifestarsi in termini operativi attraverso la prassi di un fotografo e un pittore, invitati a collaborare e ricercare una linea comune proprio in occasione della preparazione della mostra.

Da questo dialogo, che vede i due artisti lavorare insieme per la prima volta, è emersa la centralità del binomio "presentazione vs. rappresentazione" come i due poli della sfera d'azione entro la quale l'artista visivo si muove nella sua traduzione della realtà. In altre parole, assumendo il mondo esterno come "livello zero" nella creazione dell'immagine, l'artista visivo può fundamentalmente operare in due modi: interpretandolo linguisticamente o presentandolo così come appare.

A partire da queste riflessioni, Giulia Marchi e Magnus Frederik Clausen hanno lavorato a una serie di nuove opere che vedono l'immagine come uno spazio dove le modalità di presentazione e rappresentazione spesso convivono e si sovrappongono. Le differenze e le specificità - spesso di natura formale - su cui si fonda una larga parte del confronto tra fotografia e pittura vengono aggirate in favore di una comunanza di tipo strutturale basata sulla natura mediale di entrambe le forme artistiche. Anche i confini tra i generi si dissolvono al punto che la medesima immagine può contemporaneamente essere letta come un autoritratto, una natura morta o un paesaggio.

I due spazi espositivi giocano un ruolo fondamentale all'interno del progetto. La mostra presso Matèria presenta il risultato finale di *Grass is greener* in forma sia di opere inedite realizzate per l'occasione che di opere precedentemente prodotte e riviste alla luce dell'intero processo. La mostra ad Annual Reportt consisterà invece in una rivisitazione "a posteriori" dell'esperienza che ha portato alla creazione della mostra presso Matèria, della quale utilizzerà alcuni elementi per espandere il dialogo tra fotografia e pittura introducendo nella riflessione anche le dinamiche legate alla riproduzione.

Giulia Marchi (1976) è una fotografa italiana le cui immagini sono il risultato di una costante sperimentazione, spesso esemplificata dal suo uso di polaroid e apparecchi pinhole. I risultati inaspettati di questo approccio ripristinano una visione purificata della realtà descritta attraverso l'astrazione. La sua ricerca si basa profondamente sulla sua passione per la letteratura e la narrativa. Ha pubblicato nel 2014, in collaborazione con Mustafa Sabbagh, il libro d'artista 17:17 (Danilo Montanari Editore), entrato poi a far parte della collezione permanente del MAXXI e della Collezione Maramotti. Nel 2015 tre opere del suo progetto Multiforms sono state acquisite della collezione permanente del CAMUSAC - Cassino Museo Arte Contemporanea. Tra le sue principali mostre: *Rokovoko* (Matèria, Roma, 2015); *Murmur* (Flowers Gallery, Londra, 2016); *one giant leap* (doppia personale con l'artista Xiaoyi Chen presso Matèria, Roma, 2018). Nel 2018 ha vinto il premio Rotaract Bologna con l'opera "Camera Anecoica", in occasione di Arte Fiera (Bologna). È rappresentata da Matèria (Roma).
www.artsy.net/artist/giulia-marchi

Magnus Frederik Clausen (1981) è un artista danese che attualmente sta dedicando la sua pratica alla pittura dopo aver lavorato con diversi media, dall'installazione alla performance e al video. Conta numerose mostre internazionali personali e collettive. La sua relazione con l'Italia è iniziata nel 2010 in occasione di una residenza ad Amalfi, proseguita con due residenze presso l'Accademia danese a Roma nel 2012 e 2014, e sviluppata nella sua prima mostra personale in Italia, *The Tomato Syndrome* (Palazzo Lucarini, Trevi, 2014) e la sua partecipazione alla 56° Biennale di Venezia nell'ambito del progetto collettivo *Machines of Loving Grace/Black Flag* (2015). Insieme a Mads Lindberg, gestisce la piattaforma artistica JIR SANDEL.
www.magnusclausen.dk

Paola Paleari (1984) è un'autrice e curatrice indipendente italiana, attualmente di base a Copenaghen. È membro di FSK Foreningen for Samtidskunst, l'associazione danese per l'arte contemporanea, ed ex vice-caporedattore di YET magazine, pubblicazione dedicata alla fotografia internazionale. La sua principale area di interesse è il linguaggio fotografico e le sue relazioni con le pratiche dell'arte visiva e la cultura contemporanea.
www.paolapaleari.net

Matèria, con sede nel quartiere di San Lorenzo a Roma, nasce nel 2015 su iniziativa di Niccolò Fano. La galleria si occupa di promuovere e divulgare tutte le espressioni legate alla ricerca artistica contemporanea, ponendo un accento particolare sul medium fotografico. Impegnata sin dall'inizio nella valorizzazione del lavoro svolto dagli artisti trattati, Matèria rappresenta il lavoro di Fabio Barile, Giulia Marchi, Mario Cresci, Xiaoyi Chen, Giuseppe De Mattia, Marta Mancini e Stefano Canto. L'attività della galleria si sviluppa con quattro mostre l'anno realizzate direttamente con i suoi artisti e spesso ideate appositamente per lo spazio in chiave site specific. Il programma espositivo, volto a favorire sperimentazione e la ricerca, è affiancato da un numero sempre maggiore di fiere nazionali e internazionali.
www.materiagallery.com

Annual Reportt è una piattaforma espositiva e un laboratorio ad hoc per indagare le sovrapposizioni tra varie discipline artistiche tra cui design, arte, architettura, musica e performance. Concentrandosi su linguaggio, trasmissione, mediazione e traduzione all'interno delle arti, la piattaforma cerca di facilitare un discorso critico nel campo della produzione culturale contemporanea. La piattaforma è gestita dallo studio per la progettazione grafica, la tipografia e la ricerca Alexis Mark, ed è stata fondata nell'estate del 2017.
www.annualreportt.com

Info:

Giulia Marchi e Magnus Frederik Clausen

Grass is greener

Opening giovedì 29 novembre 2018 - h 19:00

Dal 29 novembre 2018 al 26 gennaio 2019

Matèria, Via Tiburtina 149, Roma

Orari: da martedì a sabato dalle 11:00 alle 19:00

Contatti: contact@materiagallery.com, www.materiagallery.com

Ufficio stampa: press@materiagallery.com

Chiara Ciucci Giuliani chiaracgiuliani@gmail.com mob: +39 392 917 3661

Roberta Pucci robertapucci@gmail.com mob: +39 340 817 4090